

## Scheda del documento

**17 ottobre 1424, Lugano**

*Procura e elenco di beni / Instrumentum sindicatus, ellectionis et descriptionis*

L'assemblea dei vicini di Camignolo e Crescino, riunita per ordine dei consoli Zanolo del fu Lafranco «de Parono» di Camignolo e Giovanni detto Bustecco «de Bono» del fu Martino, incarica i detti consoli, Giovannolo del fu Gualterio di Crescino e Zanolo del fu Zane «Margni» di Camignolo di descrivere tutti i beni immobili situati nel territorio comunale e appartenenti alla chiesa vescovile di Como, e inoltre nomina suoi procuratori gli stessi quattro uomini, con il compito di consegnare il relativo elenco a Francino Bossi, vicario generale del vescovo Francesco Bossi. Il medesimo giorno i quattro incaricati procedono davanti al notaio rogatario all'elencazione dei beni immobili situati a Camignolo e tenuti dai seguenti massari della mensa vescovile: Giovannolo «Olzelonus», Beltrama del fu Pololo di Camignolo, Domenico «Brugnolus», Giovannolo del fu Gualterio, Zanolo «de Parono», Domenico Bera del fu Zane «de Perono», Pietro «de Antonia».

Notaio rogatario: Girardolus Carulus p.i.a.n. Lugani f.c. ser Martini.

Notaio scrivente: Antonius de la Piazza de Salla n. Lugani fil. Martini.

*Originale; lat.*

*Archivio Parrocchiale Bironico 3*

*1460 x 560 mm, righe 186. Il documento è costituito da tre fogli membranacei cuciti insieme. Diversi fori risalenti alla lavorazione della pelle, rosicature, gore di umidità nella parte superiore.*

*Regesto: Chiesi, Nella Carvina medioevale, p. 62 nota 128.*